

IL MACCHINARIO È ATTESO DA CINQUE ANNI

Angiografo al San Paolo, finalmente c'è la firma: presto l'ordine d'acquisto

Un passo in avanti per l'arrivo del nuovo angiografo del San Paolo. L'Asl ha concluso la procedura di gara per acquistare il nuovo macchinario, con l'obiettivo di dotare il Monoblocco di uno strumento salvavita di ultima generazione, capace di effettuare tutte le attività diagnostiche e interventistiche in ambito extra vascolare e vascolare generale, ol-

tre che cardiologico (per esempio emodinamica ed elettrofisiologia). La fornitura "chiavi in mano" del sistema angiografico è stata affidata a un raggruppamento temporaneo di impresa, composto dalla società Philips Spa e Ghidotti Impianti Srl per un importo complessivo di quasi 570 mila euro.

Appena concluse le opera-

zioni di verifica d'installazione, scatterà l'ordine. Nel frattempo il San Paolo dovrà preparare l'area dedicata in camera operatoria.

Il macchinario doveva entrare in funzione quest'anno, poi è arrivato il Covid e ora l'auspicio è che l'emergenza non rallenti ulteriormente l'iter. In questo senso è impegnato il Comitato "Amici del San Paolo", che da anni lotta per l'angiografo. «Siamo soddisfatti – ha commentato il presidente del Comitato, Giampiero Storti – Vorremmo vederlo montato al più presto. Chiedevamo questo intervento da almeno cinque anni, ora c'è una delibera di acquisizione». —

S.C.